CORRIERE DELLA SERA
Roma

Quotidiano
Fazi Editore

Data 19-02-2011
Pagina 16
Foglio 1

www.ecostampa.it

Editoria Varata insieme all'esperto di teologia Vito Mancuso

Fazi e «Campo dei Fiori» La spiritualità si fa collana

Da circa un anno Elido Fazi, uno dei più noti e accreditati editori romani, rimuginava sull'idea di pubblicare una collana di libri sulla spiritualità. L'estate scorsa ne ha parlato con Vito Mancuso, esperto di teologia e allora consulente editoriale per la saggistica Mondadori, che gli ha detto «Veramente ci ho pensato anch'io. Perché non la facciamo insieme?». I lavori sono partiti immediatamente e il primo volume è arrivato in libreria in questi giorni. Si tratta di un testo di Matthew Fox, «In principio era la gioia. Original Blessing», che rilancia una spiritualità legata all'ecologia e promuove il dialogo interreligioso e con la scienza. Fox, teologo americano autore di molti libri di successo, è stato espulso dall'ordine domenicano nel 1993 proprio a causa di questo libro, definito dall'allora cardinale Ratzinger «pericoloso e fuorviante». Altri, come il vescovo di Newark, John Shelby Spong, sostengono che Fox è «uno dei grandi spiriti cristiani della nostra epoca». Lo scrittore sarà ospite di «Libri Come» il 3 aprile prossimo a Roma.

Il libro riassume anche le linee guida della nuova collana, che si chiama «Campo dei fiori», in omaggio all'unica piazza di Roma senza una chiesa, dove venivano allestiti i roghi dei cattolici che predicavano la libera ricerca spirituale, come Giordano Bruno. Ma con un nome che richiama la bellezza della natura. Non a caso Fazi e Mancuso citano tra i loro propositi una frase di Pierre Teilhard de Chardin: «Materia, Vita ed Energia: le tre colonne della mia visione e della mia beatitudine intima». E hanno preso come collaboratore Macej Bielaski, ex benedettino polacco e teologo coltissimo, che aveva lasciato l'ordine e si era presentato a Mancuso chiedendo lavoro.

Tra i volumi in uscita, una decina all'anno, sono previsti «Senza Buddha non potrei essere cristiano» di Paul Knitter, con l'introduzione di padre Luciano Mazzocchi, che ha vissuto vent'anni in Giappone; «Dio esiste?» del famoso teologo Hans Kung; una «Storia dei papi» di John W.O'Malley; «Gandhi. Il risveglio degli umiliati» di Jacques Attali. Riservati a una cerchia di lettori impegnati e che abbiano dimestichezza con la materia? «Niente affatto», replica Fazi. «Il primo criterio di scelta dei testi è che siano facili da capire e appassionanti come un romanzo. Io stesso ho letto uno dei libri che usciranno a breve, "Le religioni del mondo" di Huston Smith, con gran piacere e senza nessuna fatica, mentre ero in vacanza a Capri. Nato come testo di una serie televisiva americana, ha venduto tre milioni di copie, con oltre sessanta edizioni in tutto il mondo».

Lauretta Colonnelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In redazione
Vito Mancuso con Elido Fazi e le prime copie della nuova collana «Campo dei Fiori» *(foto Jpeg)*

> **Elido Fazi: il primo criterio di scelta dei testi è che siano facili da capire e appassionanti come un romanzo**

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fazi Editore